

■ PARMA

La Via Matildica

Escursione per tutti tra storia e natura

Sabato, in regalo ai lettori (abbonati e non) della Gazzetta, una camminata in compagnia delle guide ambientali seguendo il tracciato raccontato nel nuovo libro di Greci

■ In edicola già da qualche settimana con la «Gazzetta», la nuova guida di Andrea Greci - edita da Gazzetta di Parma in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano - è dedicata alla Via Matildica del Volto Santo e descrive le 7 tappe che collegano Canossa a Lucca attraverso l'Appennino, in un entusiasmante viaggio tra storia e natura.

Il libro descrive un Cammino completamente nuovo ma dalle radici antiche, che si imposta sul Sentiero Matilde e la Via del Volto Santo congiungendole in un sorprendente viaggio a piedi dalle colline reggiane ai boschi silenziosi dell'alto Appennino, dai castelli matildici ai borghi della Garfagnana. Per fare conoscere questo emozionante percorso, Gazzetta di Parma regala a tutti i suoi lettori, abbonati e non, un'escursione guidata gratuita lungo la prima tappa del cammino, con l'accompagnamento delle esperte guide escursionistiche

- ambientali di Terre Emerse. L'escursione si terrà sabato 19 ottobre (ritrovo alle 9,45) e avrà inizio sotto le rovine del castello di Canossa, luogo simbolo dell'Appennino e della storia matildica, ricco di suggestione e di fascino, da dove la vista spazia su gran parte delle col-

L'ESCURSIONE

A chi è aperta

A tutti i lettori della Gazzetta (abbonati e non) ed è gratuita.

Quando e dove

Sabato 19 ottobre con ritrovo alle 9,45 nel parcheggio del Castello di Canossa.

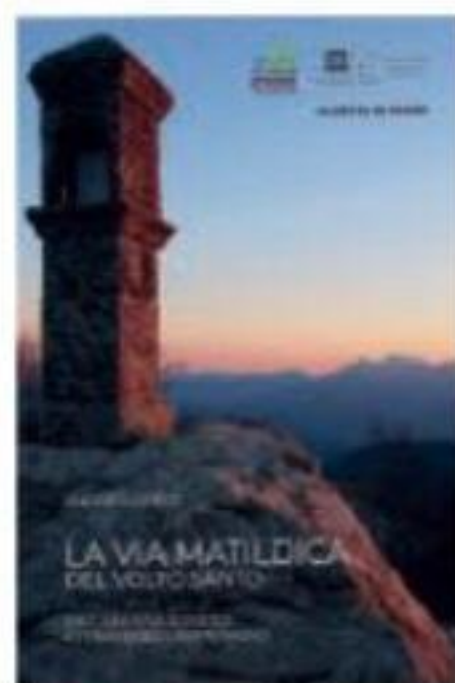
Come si partecipa

Per informazioni e prenotazioni scrivere a: marketing@gazzettadiparma.it, indicando nome e cognome dei partecipanti. Potrà partecipare (fino a esaurimento posti) chi riceverà conferma scritta via mail.

line e delle montagne emiliane. Si attraverseranno quindi silenziosi boschi dove cominciano a incendiarsi i caldi colori dell'autunno, campi coltivati sapientemente modellati nei secoli, piccoli borghi ricchi di storia e antiche architetture, piccole valli dove cercare le impronte degli animali nella terra umida e infine si concluderà il cammino, prima di ritornare al punto di partenza, nell'affascinante antica frazione di Bergogno, con le sue case-torri e le sue piazzette selciate. Per affrontare la camminata serviranno scarponcini da trekking o comunque calzature adatte a percorrere sentieri di media-montagna e un abbigliamento adeguato a un'escursione autunnale, con almeno un capo antivento e antipioggia. Si consiglia ad ogni partecipante di portare una minima scorta d'acqua e un piccolo spuntino che verrà consumato durante l'escursione.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I LUOGHI In alto, i ruderi del Castello di Canossa, da dove partirà l'escursione, la casa torre di Bergogno e la copertina del libro «La Via Matildica del Volto Santo» in vendita con la Gazzetta.